

# Visione, tecnologie e nuovi processi

## La reale trasformazione digitale

Cloud computing, embedded ed edge computing, connettività obliqua e a basso costo, sono riconoscibili trend tecnologici che stanno rivoluzionando la nostra vita privata e professionale. Eppure, la conoscenza di un fenomeno epocale come quello di Industria 4.0 sembra essere limitata alle agevolazioni fiscali previste dal piano nazionale e all'interpretazione dei requisiti per fruirne; un argomento quasi più di pertinenza di commercialisti e contabili, che di tecnici di produzione e direttori IT. Un progetto ben strutturato di innovazione deve però partire da un efficace utilizzo delle tecnologie abilitanti, e deve essere guidato da una chiara vision del management aziendale, che ne declina i vantaggi nella specificità dei processi aziendali.

Molte aziende hanno compreso il valore intrinseco della raccolta dei dati, ma poche hanno davvero compreso come utilizzarli e come trasformarli in informazioni chiave. L'utilizzo dei dati provenienti da macchinari connessi in rete per abilitare un aggiornamento automatico nel sistema gestionale, si traduce solamente nello sfruttare una piccola parte della ricchezza di informazioni disponibili.

Un primo esempio di reale trasformazione digitale è rappresentato da un utilizzo dei dati, per ottenere una drastica riduzione degli scarti



Jacopo Cassina  
CEO @Holonix

in lavorazione (zero defects), iniziando dall'apprendimento derivante dal poter navigare tra i dati massivi, analizzandoli con l'esperienza di chi conosce i processi da cui nascono, per poi passare all'utilizzo di algoritmi di data analytics e infine a strumenti di intelligenza artificiale.

All'interno del progetto europeo Z-FactOr (G.A.723906), che ha come obiettivo lo sviluppo di un software finalizzato all'ottimizzazione dei processi produttivi introducendo sistemi di monitoraggio e previsione guasti/difetti in tempo reale con conseguente settaggio automatico delle macchine al fine di minimizzare gli

scarti/sprechi, Holonix sta testando dei futuri sviluppi per la propria Suite i-LiKe Machines, nella quale i dati raccolti verranno storicizzati e le nuove conoscenze acquisite saranno la base per l'implementazione degli algoritmi necessari all'avvio di una produzione Zero Defects.

Andando oltre il mondo della fabbrica, spaziando verso l'impresa 4.0, le opportunità sono ancora più rilevanti. Sfruttare le potenzialità dell'IoT per creare nuovi prodotti-servizi, permette un'interazione continuativa nel tempo e la fidelizzazione dei clienti,

oltre a un aumento esponenziale dei dati dal field a disposizione del fornitore; a questo si legano una serie di possibilità di miglioramento della progettazione, grazie all'integrazione con i sistemi PLM aziendali.

Gli esempi illustrano nel concreto le necessità cui Holonix sa fornire una risposta efficace.

La sua offerta nasce da tre distintive e riconosciute linee di business: l'eccellenza nel contribuire a progetti di ricerca e innovazione internazionali, la capacità di sviluppare applicazioni software Internet of Things, la disponibilità a fornire un supporto metodologico personalizzato necessario per intraprendere concrete iniziative di innovazione tecnologica.

